

Leonardo-Finmeccanica: lezioni di *compliance* per un business più sicuro

- Svolto a Roma il “Compliance Council”, dedicato ai manager dell’azienda per diffondere capillarmente l’impegno per un business etico e sostenibile
- Leonardo applica il principio ‘ZERO TOLERANCE FOR CORRUPTION’ e crede fermamente nel perseguimento dell’eticità e del valore della reputazione

Roma, 22 giugno 2016 – Il rispetto stringente delle normative e dei più rigorosi codici di applicazione del business sono stati al centro del workshop “Compliance Council 2016”, primo di una serie di incontri che Leonardo-Finmeccanica, su iniziativa del Group General Counsel e del Senior Compliance Officer, ha organizzato per proseguire nel cammino di sensibilizzazione e formazione dei propri dipendenti, per diffondere capillarmente la conoscenza delle policy da seguire nello svolgimento delle proprie attività.

Il workshop, che si ripeterà nel corso dell’anno al fine di coinvolgere oltre 200 persone tra i primi livelli aziendali e coloro che svolgono ruoli di responsabilità nelle aree maggiormente soggette alle tematiche della *compliance*, è stato introdotto dall’Amministratore Delegato e Direttore Generale Mauro Moretti.

Il top manager ha sottolineato i rischi e le sfide che comporta, per un’azienda che opera in un settore altamente delicato come l’aerospazio e difesa, promuovere il proprio business in tutto il mondo, soprattutto in Paesi caratterizzati da un alto livello di percezione del rischio di corruzione (Transparency International Corruption Perception Index - CPI) e/o da regole di procurement, specialmente nel settore della difesa, particolarmente stringenti e complesse, oppure in Paesi considerati “sensibili” in quanto oggetto di sanzioni e restrizioni al commercio da parte della comunità internazionale.

“Il rispetto delle stringenti linee guida di cui Leonardo ha scelto di dotarsi – ha evidenziato Mauro Moretti – è imprescindibile e deve sempre essere accompagnato dall’adesione, anche personale, ai principi etici cui l’azienda si ispira per competere efficacemente e lealmente sul mercato: conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, buona fede, fiducia e cooperazione con gli stakeholder”. L’Amministratore Delegato ha inoltre sottolineato la necessità di individuare e gestire efficacemente i rischi derivanti da una scorretta applicazione delle regole, per prevenire impatti non solo sul business, ma soprattutto sull’immagine, causando danni reputazionali difficili da recuperare.

La politica e la strategia di Leonardo si basa sul principio ‘ZERO TOLERANCE FOR CORRUPTION’ e sul perseguimento dell’eticità e della reputazione come un valore in sé, di cui la società deve avere cura come strumento di protezione e sviluppo del business.

All’evento è intervenuto anche il Presidente Giovanni De Gennaro, che ha sottolineato come i presidi messi in campo in ambito *compliance*, quando condivisi da tutti, rappresentano il necessario presupposto per garantire forza e credibilità alle scelte aziendali. Il ruolo della *compliance*, come ha evidenziato il Presidente De Gennaro, non è quello di integrare il processo di business, ma piuttosto quello di rappresentarne un premessa irrinunciabile.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione “Elicotteri” ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione “Velivoli” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Aerostrutture” ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione “Sistemi Avionici e Spaziali” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni” ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione “Sistemi di Difesa” ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell’Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.